

La pagina del Telegrafo

XIII

Giuseppe Pallini (Aspot)

Con questa XIII^a pagina siamo arrivati a 21 uffici telegrafici. Se penso che già nel 1876 in Toscana erano 174 e che solo di alcuni uffici fin qui pubblicati ho potuto rintracciare tutti i bolli, mi rendo conto di quanto modesto sia stato fin qui il mio contributo. Però si doveva pur cominciare e non è che questo materiale si trovi tanto facilmente; meno male che qualcuno collabora e mi segnala i suoi ritrovamenti. Speriamo che dopo di me ci sia chi voglia mandare ancora avanti la ricerca.

Questa puntata mi pare piuttosto interessante per i due casi in cui è stata applicata la bollatura c.d. “a ditale” o “di emergenza”, abbinando il bollino tondo al lineare di servizio, cosa che finora io conoscevo soltanto per la corrispondenza.

Ponte Buggianese – Questi due telegrammi sono stati bollati con normali timbri postali. Nel primo telegramma è stato usato il bollino 25 SET 02 col lineare (fig. 1); nel secondo il bollo tondo-riquadrato 14 5 05 (fig. 2).

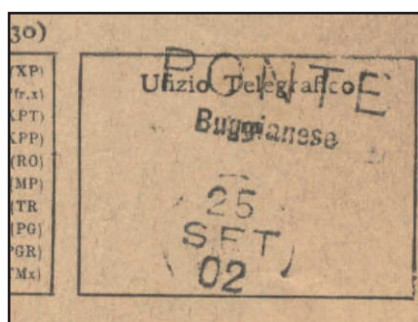


Fig. 1



Fig. 2

Manciano – Sono due telegrammi: nel primo telegramma, del 1904, c'è il bollino ovale e il lineare all'esterno (fig. 3) e la bollatura a ditale all'interno (fig. 4); nel secondo, del 1907, c'è solo il lineare all'esterno e un bollo a doppio cerchio, più grande di quelli normalmente usati per il telegrafo, all'interno (fig. 5).

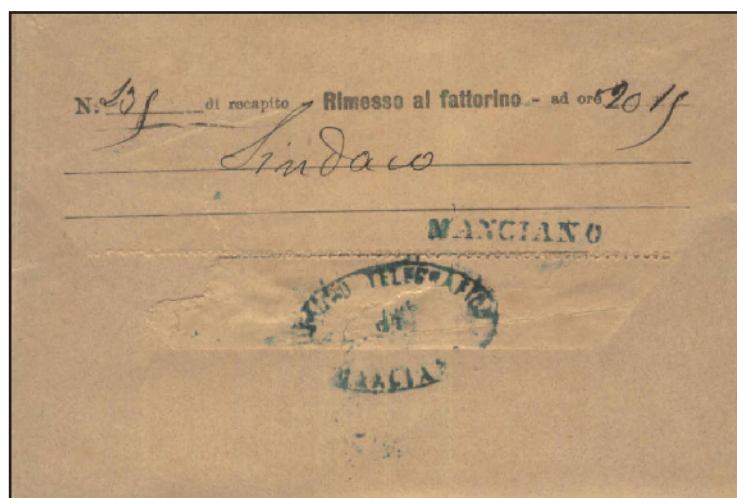


Fig. 3



Fig. 4

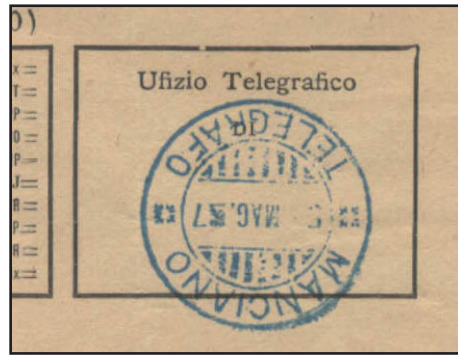


Fig. 5

Serravalle Pistoiese – Si tratta di un telegramma del 1912, spedito da una stazione ferroviaria che faceva servizio anche per il pubblico; c'è solo il bollo lineare SERRAVALLE P.^E, ripetuto all'interno (fig. 6).

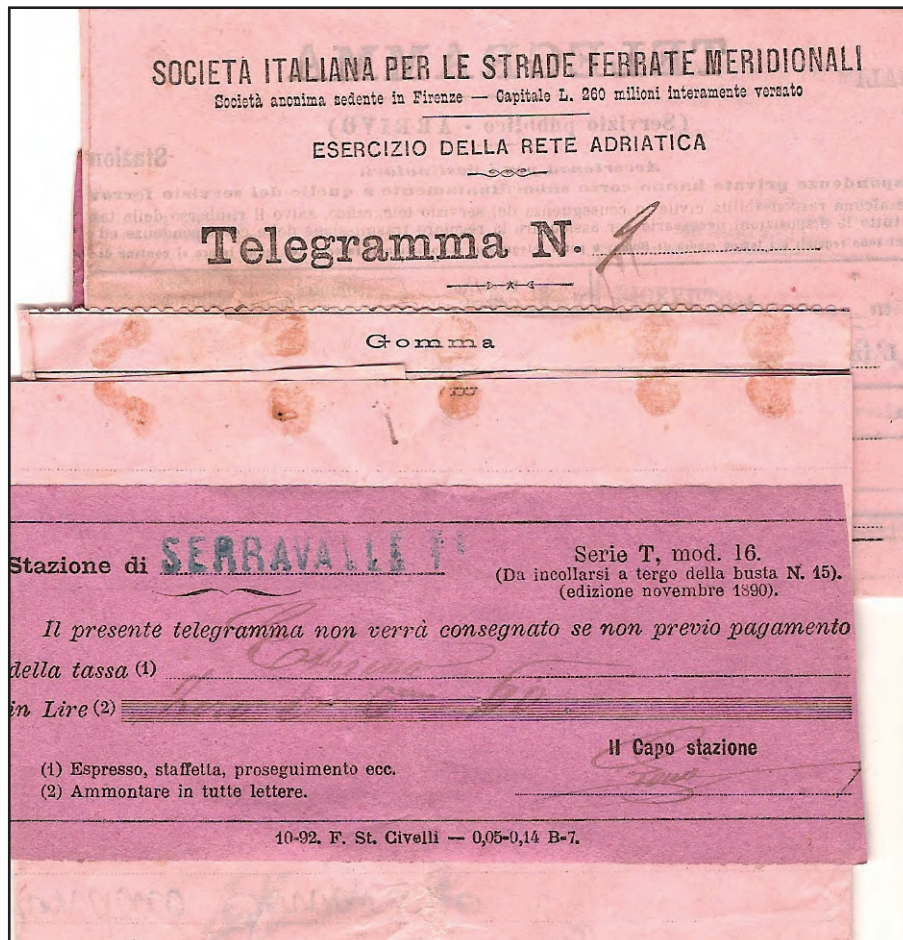


Fig. 6